Sorelle e Fratelli tutti...

...per un Amore che supera ogni barriera

Un bel film con Dio,
il grande regista,
che con i mezzi di comunicazione di
oggi continua a dialogare
con noi perché sappiamo

#connetterci #

sempre meglio con Gesù e i fratelli

La speranza si semina con la vicinanza

io + # te = # noi

Attraversando il deserto quaresimale ci impegniamo a restare **sintonizzati** con la **Buona Notizia.**

Permettiamo dunque al **"regista"** di connettersi con le nostre vite, in modo da essere capaci di cambiare in meglio questo nostro mondo per vivere

TUTTI come FRATELLI.

La **Quaresima** è un tempo di **responsabilità:** non impone l'abito teatrale di gesti da compiersi per vivere precetti di penitenza che creano più **tristezza**, facendo in modo da vivere **seriamente** la fede e non con le maschere della mortificazione.

E' il tempo propizio **per vivere da protagonisti coscienti e responsabili partecipando come collaboratori al percorso di salvezza.**

Entrare in Quaresima non vuol dire privarsi del cioccolato, avere una faccia da funerale, o compiere cose straordinarie.

Significa invece **fermarsi**, **guardarsi** nello specchio della coscienza, e **fare il punto**.

Entrare in Quaresima significa **convertirsi** per diventare se stessi, sviluppare il proprio potenziale di vita e di amore, **riconnettendoci con il Signore** per **diventare** se stessi e aiutare gli altri a fare altrettanto

Il Signore mi invia i suoi messaggi quotidianamente e mi **chiama a stabilire una connessione** che apre alla **Sua Parola** e risponde anche agli altri con generosità e verità.

La con-nessione è la con-versione

che non corrisponde ad una superficiale pulizia dello schermo, ma ad una **revisione profonda** del funzionamento del cuore perché ci aiuti a compiere una progressione costante.

- # **Un digiuno** che non è fame di cibo, ma di quella fame più nascosta, ma più essenziale, che riguarda **Dio**, la sua **Parola**, la sua **Presenza benefica.**
- # **La Parola** ci invita ad aprirci, a connettere l'esistenza con una relazione di **amore** che la **preghiera** tiene desta rende viva e operosa.
  Una **connessione** che non è estemporanea, sporadica, ma fedele e tenace, tale da poter superare la prova decisiva del tempo.
- # Ma se ci si **chiude** agli altri, non si può essere **connessi con Dio**; la **connessione** funziona solo se i due cavi (Dio e l'uomo) sono collegati.
- # Ecco allora **l'invito all'elemosina** che prova compassione per le sofferenze altrui mettendoci totalmente in gioco…

Un tempo utile per ri-connettersi

Partecipando alla **Celebrazione Eucaristica della Domenica** **ogni domenica**, per mantenerci agganciati alla **"carica"**:

senza la Domenica non possiamo vivere.

Ritrovando la continuità e l'impegno della partecipazione al **gruppo** nel quale sono inserito (partecipare=rimanere unito)

Recuperando il senso e il valore del

Sacramento della Riconciliazione

Ci saranno orari (scritti sul Notiziario) ma per qualunque necessità si può contattare

- don Luigi 3386033723
- don Alessandro 3393510095

Rinnovando la volontà di mettere a servizio le mie risorse nella comunità parrocchiale, poco o tanto, è tutto quanto posso

Condividendo i miei beni partecipando con continuità al **Fondo Comunitario**, è il punto importante per fare comunione sempre.

S. Maria: Banca Popolare Ag7 cc/S. Maria Madre della Chiesa

IBAN: IT35D0503414027000000261186

S. Marta: Crédit Agricole, Pisa Lung.no Gambacorti,21

IBAN: IT47R 06230 14000 0000 43366293

Un **appuntamento** da non perdere…

La sorprendente #connessione# con Dio

3 serate per giovani/adulti, un momento prolungato di **ascolto** attraverso il **silenzio** la **riflessione** e la **preghiera.**

⇨ 2 Marzo

ore 18.30 S. Maria MdC

ore 21.15 on line

don Paolo Paoletti,

"Dio chiama e cambia la vita" Mt 4,17-22

⇨ 9 Marzo

ore 18.30 S. Maria MdC

ore 21.15 on line

don Elvis Ragusa

"Fedeli a Dio nel momento della prova"

Mt 16,21-27

⇨ 16 Marzo

ore 18.30 S. Maria MdC

ore 21.15 on line

don Federico Franchi,

"Una parola che interviene nel cuore della storia"

Mt 5,13-16

⇨ 23 Marzo

Celebrazione della Riconciliazione

dalle 18.30 alle 19.30 S. Maria MdC

Speciale Venerdì - Quaresima

Un giorno da sintonizzare con il **digiuno**, la **preghiera** e la **carità.**

Ore 17.00 S. Maria MdC Via Crucis e Vespri

Il digiuno non può rimanere sul cibo: si o no, o quale?, ma soprattutto deve arricchirsi attraverso **progetti di carità** personali e comunitari soprattutto, se possibile, aiuto e sostegno se e come possiamo nel tempo che viviamo.

Si può rinunciare per offrire gioiosamente e liberamente.

Anche la comunione attraverso il telefono può costruire relazione quando non possiamo fare altro.

Progetti Caritas - Quaresima/Pasqua 2021

- **agganciare amicizia** con i vicini di casa di palazzo o strada con i quali siamo disconnessi da tempo…

- contribuire al **Fondo Comunitario** per rispondere alle necessità di famiglie in difficoltà nel territorio

- condividere con **Caritas Diocesana** per superare i processi di impoverimento causati dal Covid 19

- condividere con **il "Colegio Virgen del Santander"** dell'ordine delle nostre "Suore" a Moldonado in Uruguay

Progetto A-B-C per la QUARESIMA 2021

Obiettivo specifico del Progetto: APPOGGIARE 24 studenti con le rispettive BORSE DI STUDIO 2021.
Obiettivi generali: Sostenere la gestione del Centro Educativo lungo il 2021. Favorire un discernimento sulla gestione e sostenibilità carismatica.

E non dimentichiamo…

Ogni Giovedì, dopo la Celebrazione Eucaristica ci incontriamo per ASCOLTARE e PREGARE la PAROLA Ore 18.30 S. Maria MdC

♪ Normalmente per il tempo quaresimale si mettevano avvisi riguardanti l'UP o la Diocesi, purtroppo non possiamo prevedere…per cui le possibilità del da farsi come e quando saranno valutati in "corso di Quaresima" e comunicati attraverso il Notiziario che potete prendere in Chiesa o scaricare da internet sul sito: **www.santamariamadredellachiesa.it**

Per quanto ci sarà possibile cercheremo di realizzare gli incontri in presenza ma, quando impossibile, on line.

Rimane ancora **on line** la lettura e il confronto sull'**Enciclica Fratelli** tutti ogni **mercoledì ore 17.**

Un tempo per RITORNARE A VIVERE

Corriamo, discutiamo, progettiamo,
ci affanniamo, siamo preoccupati,
soffriamo,
siamo stanchi fisicamente e psicologicamente
rischiamo di perdere la bussola
disconnessi da ciò che invece
può ricaricare le nostre energie.
"Bollettini di guerra Covid"
accompagnano le nostre giornate
nelle quali cresce la preoccupazione
insieme all'ansia.
E allora come fare diversamente
possiamo dire, cosa è necessario per restare
all'altezza del vivere.

Il Signore ci risponde:

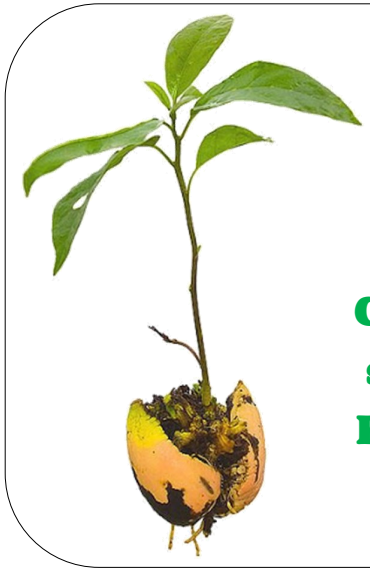
Riprendete forza - speranza
in questo dono dei 40 giorni.

Prima di tutto tornate alla **sorgente del Vangelo**
e immergiamoci nella sua vitalità.
Rimanete un po' più in silenzio
per cogliere la quiete e la calma
anche per cogliere gioie piccole
disposte sul cammino:

cogliete, condividete, distribuite
perché ciò che siete e avete
vi è stato dato perché facciate crescere
la felicità del vostro prossimo.

Vigilate sui vostri legami di amore,
tenete a portata di mano la benevolenza
e la misericordia, pregate e siate consapevoli
che il Padre vi porta sulle sue braccia;
connessi con la sua divina potenza
potete certamente trionfare
su ciò che in ogni giorno tenta di farvi morire.

Guardate è l'alba
in voi si riflette il soffio della Resurrezione.
Rimanete #connessi!



Fratelli non si nasce ma si diventa... Cristiani si cresce se accogliamo la Parola che in noi diventa VITA...

Come sempre ci facciamo aiutare da una storia...

Dalle tenebre alla luce .

C'era una volta...

...e c'è ancora, un Dio che continua ad essere il regista di un grande film d'Amore che raggiunge il punto importante in Gesù, che diviene uomo per gli uomini, con gli uomini e le donne del mondo.

Insegna come
Maestro ad **ascoltare Dio**, a comprendere la sua Parola a chiamare ciascuno a
sintonizzarsi bene per ricevere il messaggio...
...è una storia che noi ritroviamo nella vita di Eugenio, un giovane abitante di un piccolo paese che si chiamava "Valle Buia".

Il paese si trovava in una valle molto stretta tra due montagne illuminata dal sole per circa un'ora al giorno, quando questo raggiungeva lo zenit (il punto più alto).

Era veramente un'impresa arrivare a quel paese, era difficoltoso muoversi soprattutto d'inverno quando la neve cadeva e copriva tutto, cancellando la strada. Enormi spalaneve non riuscivano mai a vincere totalmente il ghiaccio che a causa della perenne ombra impediva alla luce del sole di scaldare un po' il manto nevoso.

Era difficile anche andare a scuola, un unico pulmino catenato, riusciva quasi sempre a portarvi i ragazzi...
...Eugenio era cresciuto in questa situazione e con grandi sacrifici ed impegno era riuscito a prendere un diploma alla scuola superiore della città più vicina al paese.
Nel paese c'era solo un piccolo negozio che vendeva un po' di tutto, il proprietario però doveva andare almeno una volta alla settimana a rifornirsi nel grande supermercato della città e in inverno era un gran problema.

Quando il tempo e la situazione meteorologica lo permetteva, il prete della città una volta al mese, poteva celebrare la domenica e fare un po' di catechismo durante la settimana.

L'inverno era veramente molto triste e difficile ma in qualche modo gli abitanti di Valle Buia...si erano abituati a questa vita.

Anche le comunicazioni erano molto difficoltose: la televisione si vedeva con le righe, la radio funzionava a tratti, il

cellulare poi...figuriamoci.

Eugenio...non ce lo siamo dimenticati, grazie al suo diploma in telecomunicazioni cominciò, con l'aiuto di un suo vecchio insegnante, a cercare di capire come poter superare l'impossibilità di rimanere connessi.
I ripetitori di terra non riuscivano a superare le difficoltà. Un giorno, proprio il suo insegnante gli parlò della possibilità di ricevere Radio e Tv attraverso delle parabole poste sulle alture

Eugenio andò anche a parlare con una ditta che produceva questi apparecchi satellitari e, quello che fino a quel momento sembrava impossibile, si rivelò come un dono grandissimo per tutta la popolazione. Grandi e piccoli, anche attraverso i telefoni cellulari, potevano essere in comunicazione tra di loro.

Con l'aiuto dell'amministrazione comunale e regionale, si riuscì a stanziare la somma necessaria per tutti quei lavori che fino a quel momento sembravano impossibili.
Gli interventi di miglioramento della rete vennero eseguiti durante la stagione estiva in modo da essere pronti all'arrivo dell'inverno.
Una grande parabola e una serie di antenne poste in cima a un monte riuscirono a convogliare i segnali ma, a questo punto erano necessari gli elementi riceventi.
Eugenio, che nel frattempo era stato assunto come perito nella fabbrica di prodotti elettromagnetici, inventò insieme ad altri suoi colleghi uno strumento molto potente capace di offrire a tutta la popolazione la possibilità di ricevere quanto desideravano.
L'unica cosa che tutto il paese desiderava era comunque quella di non rimanere chiusi ciascuno in casa propria per fare funzionare tutti i mezzi di collegamento, ma come spesso succedeva prima ci si trovava in casa a raccontarsi la vita, a giocare, a bere insieme nella "coppa dell'amicizia" o un buon caffè caldo, a condividere...

Anche i bambini sembravano più contenti perché nel pomeriggio, per un tempo stabilito dai genitori, potevano vedere un bel programma di cartoni.

La storia non finisce qui...e in questa storia ci siam dentro anche noi, sì anche te, lui pure, certo è infatti la storia della necessità di comunicare con Dio e tra di noi.

Dio non è un satellite, noi non siamo decoder...però Dio continua a chiamarci a partecipare come protagonisti nuovi e responsabili al suo progetto;
occorre però essere

#connessi# #sintonizzati#

cioè capaci di accogliere il suo messaggio, partecipare al suo progetto, a rendere migliore la nostra comunicazione perché sia carica di amore di "mi interessa";
voglio condividere perché chi vuole possa riconoscere quanto sia importante la regola che Dio stesso ci ha dato per far funzionare la nostra connessione (relazione) con Lui e tra di noi.
Se si potesse riscrivere una "parabola" potremmo dire che, essere sintonizzati con Dio e fra di noi, ci rende più forti e capaci di stare ben piantati sulla roccia e non sulla sabbia.
Può accadere di tutto, ma se siamo sintonizzati con Dio attraverso Gesù e la parola del Vangelo, possiamo migliorare anche il mondo attorno a noi.
Dalla parabola rivolta al Signore possiamo accogliere una regola di grande valore

"Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro" (Mt 7,12)

Altri appuntamenti saranno messi in evidenza nel Notiziario Parrocchiale…

Orario delle Celebrazioni

Lunedì	**ore 8.00 in S. Marta -** Celebrazione Eucaristica e Lodi
Martedì	ore 8.00 in S. Maria Lodi e Letture dell'Ufficio del giorno **ore 18.00 in S. Maria** - Celebrazione Eucaristica e Vespri
Mercoledì	**ore 8.00 in S. Marta** - Celebrazione Eucaristica e Lodi
Giovedì	ore 8.00 in S. Maria Lodi e Letture dell'Ufficio del giorno **ore 18.00 in S. Maria -** Celebrazione Eucaristica e Vespri
Sabato	**ore 18.00 in S. Maria -** Celebrazione Eucaristica Festiva

PER RIMANERE SEMPRE IN CONTATTO…

⇒ e-mail: s.martapisa@virgilio.it
⇒ sito internet: www.santamariamadredellachiesa.it
⇒ don Luigi: 3386033723
⇒ don Alessandro 3393510095
⇒ S. Maria MdC: 050573494
⇒ S. Marta: 050543179
⇒ Facebook: "Comunità Parrocchiali Santa Maria Madre della Chiesa e Santa Marta - Pisa"

Orario della Segreteria:

Dal **Lunedì - Mercoledì - Venerdì** dalle 10 alle 12 - dalle 16 alle 18
Il **Sabato** dalle 10 alle 11

Unità Pastorale S. Marta S. Maria MdC SS. Trinità

Quaresima 2021